

Patto di corresponsabilità

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il DPR 21 novembre 2007, n° 235, ha introdotto il “ Patto Educativo di corresponsabilità”, quale atto di impegno tra scuola e famiglia. E’ un documento che vincola i principali attori dello scenario educativo su alcune condizioni-base per il conseguimento degli obiettivi formativo.

Il Dirigente scolastico si impegna:

- Organizzare l’attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa.
- Garantire il diritto all’apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell’Offerta Formativa.
- Promuovere gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi formativi.
- Assicurare il rispetto della legalità e del buon andamento delle attività della scuola.
- Garantire la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l’esercizio delle competenze degli organi collegiali.

I docenti si impegnano a:

- Favorire la relazione educativa sviluppando: la conoscenza di sé, l’autonomia, la capacità di ascolto, la comunicazione, la cooperazione, la socializzazione.
- Promuovere rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole certe e condivise.
- Equilibrare il carico cognitivo giornaliero e settimanale.
- Sostenere la motivazione.
- Migliorare l’apprendimento degli alunni, utilizzando strategie e metodologie rispondenti alle loro esigenze.
- Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa.
- Mandare avvisi, comunicazioni ed annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo dialogo con le famiglie
- Avere unità di intenti con le famiglie, sostenendo il ruolo dei genitori con gli alunni.
- Garantire alle famiglie trasparenza e informazione riguardo ai tempi, ai modi ed ai criteri di valutazione.
- Informare le famiglie circa le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
- Far rispettare le norme di comportamento, i divieti ed i regolamenti della scuola.
- Rispettare il segreto professionale nell’esercizio delle loro funzioni.
- Agire in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali.

Il personale ATA si impegna:

- Curare i rapporti con l’utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa.
- Collaborare con i docenti e con il Dirigente scolastico per un efficace funzionamento didattico e formativo.
- Contribuire a creare un adeguato clima educativo e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti della scuola.
- Favorire l’integrazione degli alunni portatori di handicap e degli alunni stranieri.
- Vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare:
 - Prima e dopo le lezioni
 - Durante l’intervallo e la mensa
 - Negli spostamenti e nelle uscite didattiche
- Essere sempre tollerante e disponibile con gli alunni.

I genitori si impegnano a:

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo.
- Trasmettere ai figli il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e per la loro formazione culturale.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica.
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, del rispetto, della buona educazione ed insegnare loro la solidarietà, la responsabilità, l'autonomia.
- Seguire i figli costantemente, affinché l'impegno scolastico non venga trascurato ed evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo con la scuola, cooperando con gli insegnanti per attuare eventuali strategie di recupero.
- Controllare frequentemente il libretto personale dell'alunno o il quaderno degli avvisi e partecipare attivamente alle riunioni previste.
- Avere unità di intenti con gli insegnanti, sostenendo la loro funzione di fronte ai figli.
- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa ed il Regolamento di istituto.
- Esprimere pareri e proposte attraverso i rappresentanti negli organismi partecipativi e rappresentativi.
- In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore di sezione di classe, con i singoli insegnanti con la presidenza, per coordinare un comportamento comune.
- In caso di comportamenti scorretti del figlio, intraprendere con la scuola un percorso condiviso verso l'autoconsapevolezza e la riparazione del danno arrecato.

Gli alunni si impegnano

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Considerare la scuola come impegno importante, cui dare la giusta priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici.
- Applicarsi con serietà e continuità per assolvere gli impegni scolastici.
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- Avere nei confronti di tutto il personale della scuola (dirigente, insegnanti, collaboratori, compagni) lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative.
- Utilizzare correttamente le strutture, i materiali ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente e pulito l'ambiente scolastico.
- Partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo e segnalare comportamenti pericolosi o illeciti.
- Affrontare le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale, democratico, chiarendosi direttamente fra compagni e/o insegnanti.
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni a persone o cose.